AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VOTO L'AQUILA: "CANDIDATO CONDIVISO E PRIMA PROGRAMMA", ALTOLÀ DI AZIONE A CDX, "BASTA SCONTRI"

13 Novembre 2026



L'AQUILA – "La scelta del candidato sindaco deve essere il frutto di un confronto vero e condiviso. Serve un programma elettorale identitario, concreto, non ideologico e capace di rispondere ai bisogni reali della comunità. L'Aquila ha bisogno di essere pacificata e ascoltata. La competizione elettorale non può diventare il terreno di scontro tra ambizioni, posizionamenti di partito o strategie dettate da equilibrismi vari".

Suona come un altolà a fughe in avanti dei partiti maggiori, a cominciare da Fdi, in vista delle elezioni comunali dell'Aquila del 2027, la nota di Azione, il partito di Carlo Calenda e del segretario regionale, il deputato Cesare Sottanelli, che nel capoluogo è parte ora della coalizione del centrodestra, dopo l'ingresso del consigliere di maggioranza Fabio Frullo.

Nella nota, a firma della coordinatrice cittadina Roberta Gargano, si sottolinea che "alla città non servono candidature imposte né decisioni maturate nelle stanze della politica senza un reale coinvolgimento delle forze che intendono condividere un progetto amministrativo".

LA NOTA

In vista delle prossime elezioni amministrative, Azione L'Aquila rivolge un appello chiaro alla coalizione di centrodestra con la quale sta dialogando e della quale ha un consigliere in maggioranza: è necessario ritrovare unità, rafforzare il dialogo e costruire un percorso politico condiviso, mettendo al centro esclusivamente l'interesse della città e dei suoi cittadini.

Il partito si sta organizzando nel capoluogo di regione per crescere e proporre un nuovo modo di parlare di politica, anche per far tornare al voto tutte quelle persone che si sono rassegnate ad un panorama desolante fatto di tifo e di ideologie che niente hanno a che fare con la buona amministrazione della città.

La scelta del candidato sindaco deve essere il frutto di un confronto vero e condiviso. Serve un programma elettorale identitario, concreto, non ideologico e capace di rispondere ai bisogni reali della comunità. L'Aquila ha bisogno di essere pacificata e ascoltata.

La competizione elettorale non può diventare il terreno di scontro tra ambizioni, posizionamenti di partito o strategie dettate da equilibrismi vari. La scelta del candidato sindaco deve essere il risultato di un confronto serio, trasparente e partecipato, nel quale tutti i partiti della coalizione possano esprimersi e contribuire a individuare la figura più autorevole, credibile e capace di rappresentare l'intera comunità.

Alla città non servono candidature imposte né decisioni maturate nelle stanze della politica senza un reale coinvolgimento delle forze che intendono condividere un progetto amministrativo.

Serve, invece, un metodo fondato sul rispetto reciproco e sulla responsabilità. L'unità non si dichiara per convenienza, ma si costruisce attraverso il confronto e la condivisione, e da sola non basta. Occorre una proposta politica e amministrativa riconoscibile, un programma elettorale concreto e ambizioso, che sappia interpretare i reali bisogni della comunità aquilana e non sciupare il ben fatto fino ad oggi. Azione, partito che conserva un cuore civico, nasce proprio con l'idea che la politica debba tornare a essere uno strumento di soluzione dei problemi, non un esercizio di contrapposizione.

Il programma della coalizione deve partire dall'ascolto dei cittadini, delle categorie produttive, delle professioni, delle associazioni, dei giovani, delle famiglie e di tutti coloro che vivono quotidianamente le difficoltà e le opportunità del nostro territorio.

L'Aquila ha bisogno di una visione che sappia tenere insieme il completamento della ricostruzione, lo sviluppo economico e occupazionale, il sostegno alle attività commerciali, la valorizzazione delle frazioni, la qualità dei servizi pubblici.

E ancora, come emerge dall'ascolto dei cittadini, bisogna intervenire sulle politiche sociali, la sanità territoriale, la mobilità, la sicurezza e le opportunità per le nuove generazioni.

Abbiamo bisogno di un'amministrazione capace di riconoscere gli obiettivi centrati, programmare e decidere i nuovi obiettivi per realizzarli, con tempi certi.

L'Aquila ha bisogno di ritrovare una propria coesione. È una comunità che porta ancora con sé le ferite di una storia difficile, ma anche le energie, le competenze e le aspirazioni necessarie per guardare avanti. Le divisioni, le contrapposizioni e il clima di permanente conflittualità non aiutano la città a crescere. Al contrario, rischiano di indebolirne il tessuto sociale e di disperdere le energie migliori.

Per questo il partito aquilano ritiene che uno degli obiettivi politici e amministrativi più importanti debba essere proprio quello di pacificare la comunità aquilana: ricucire le distanze, superare le contrapposizioni, ricostruire un rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni e restituire a tutti la consapevolezza di appartenere a un progetto comune. Azione vuole contribuire a questo percorso con spirito costruttivo, autonomia di pensiero e senso di responsabilità. La nostra identità politica si fonda sul riformismo, sulla cultura del merito, sulla competenza, sulla concretezza amministrativa e sulla capacità di mettere insieme sensibilità diverse intorno a obiettivi comuni.

Il centrodestra ha oggi la responsabilità di dimostrare di essere all'altezza dei dieci anni di amministrazione trascorsi e per farlo deve aprire una stagione di confronto autentico e costruire una candidatura e un programma attraverso un percorso realmente condiviso.

Ed è proprio questa la direzione che Azione L'Aquila intende sostenere: unità nella coalizione, condivisione nelle scelte,

identità nella proposta politica e concretezza nell’azione amministrativa.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli